



*Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali  
Udine*

### *Consiglio delle Autonomie locali*

RIUNIONE DEL 4 DICEMBRE 2006, ORE 14.00  
PROCESSO VERBALE

**Sono presenti i seguenti Componenti:**

- **Vittorio Brancati**, Sindaco del Comune di Gorizia;
- **Mara Cernic**, Assessore della Provincia di Gorizia;
- **Walter Godina**, Vice Presidente della Provincia di Trieste;
- **Giuseppe Napoli**, Sindaco del Comune di Precenico;
- **Ruggero Del Mestre**, Sindaco del Comune di S. Maria la Longa;
- **Gianfranco Pizzolitto**, Sindaco del Comune di Monfalcone;
- **Edi Kocina**, Assessore del Comune di Mossa;
- **Loris Antonioli**, Assessore del Comune di Pasiano di Pordenone;
- **Fulvia Premolin**, Sindaco del Comune di S. Dorligo della Valle;
- **Stefano Lucchini**, Sindaco del Comune di Sauris;
- **Luciano Baraldo**, Assessore del Comune di Tarvisio;
- **Maurizio Malduca**, Sindaco del Comune di Attimis;
- **Attilio Vuga**, Sindaco del Comune di Cividale del Friuli;
- **Mario Pezzetta**, Sindaco del Comune di Tavagnacco.

**Sono inoltre presenti:**

- **Enzo Marsilio**, Assessore regionale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- **Gabriella Di Blas**, Vice Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali;
- **Paolo Stefanelli**, Vice Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
- **Nicola Manfredi**, Direttore sostituto del Servizio della Finanza locale
- **Ida Valent**, Direttore del Servizio Consiglio autonomie locali

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio delle autonomie locali;
2. Intesa sull'integrazione al Piano di valorizzazione territoriale;
3. Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Norme per la prevenzione dalle valanghe";
4. Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Norme regionali di antincendio boschivo".

La seduta inizia alle ore 14.30.

**Brancati** (Presidente) in riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno, "Comunicazioni del Presidente del Consiglio delle autonomie locali", comunica che la seduta odierna è stata convocata d'urgenza, al fine di acquisire l'intesa sulle integrazioni al Piano di valorizzazione territoriale approvate in via preliminare dalla Giunta regionale il 1° dicembre u.s., per consentire le operazioni contabili per l'erogazione delle assegnazioni per le convenzioni relative all'anno 2006 entro i termini di chiusura dell'esercizio finanziario. A questo fine ritiene sia opportuno procedere anche in assenza dell'Assessore regionale competente Iacop, trattenuto da altri impegni istituzionali, e segnala la presenza della dott.ssa Di Blas e del dott. Manfren in sostituzione dell'Assessore.

Riguardo alla nomina da parte del Consiglio delle autonomie locali, di un nuovo rappresentante delle Polizie municipali dei Comuni della Regione in seno alla Consulta regionale della sicurezza stradale, comunica che, in seguito ad una richiesta di chiarimenti inviata agli uffici regionali competenti, è pervenuta dagli stessi una comunicazione che precisa essere possibile la nomina di persone non in servizio effettivo. Il punto sarà posto all'Ordine del Giorno della prossima seduta del Consiglio.

Informa infine che è stata predisposta una bozza di protocollo d'intesa per precisare le diverse modalità di rapporto tra il Consiglio delle autonomie locali, il Consiglio regionale e la Giunta regionale, che sarà esaminata dall'Ufficio di presidenza e, successivamente, dal Consiglio delle autonomie locali.

Passa al punto 2) all'Ordine del Giorno, "Intesa sull'integrazione al Piano di valorizzazione territoriale".

**Di Blas** (Vice Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali) spiega che l'integrazione al Piano di valorizzazione territoriale, sul quale il Consiglio ha già espresso l'intesa, prevede il finanziamento delle convenzioni stipulate dai Comuni al di fuori di una stessa associazione intercomunale e di quelle stipulate con la propria Comunità montana relativamente all'anno 2006.

Sostiene che si è verificato in alcuni casi che le risorse attribuite si sono rivelate significativamente al di sotto delle somme previste. Si è ritenuto perciò di intervenire introducendo un correttivo minimo di salvaguardia per garantire ai Comuni fino a 3.000 abitanti una quota corrispondente al 75% delle assegnazioni dell'anno 2005, ed ai Comuni con oltre 3.000 abitanti una quota corrispondente al 65% delle assegnazioni dell'anno 2005.

*(Alle ore 14.35 entra Godina)*

**Brancati** (Presidente) non essendovi richieste di intervento pone ai voti l'intesa. La votazione dà il seguente esito: favorevole all'unanimità.

Passa al punto 3) all'Ordine del Giorno, "Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Norme per la prevenzione delle valanghe".

**Marsilio** (Assessore regionale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) illustra il disegno di legge che riscrive la normativa riguardante la prevenzione delle valanghe e che, per quanto riguarda in particolare i Comuni, prevede maggior flessibilità dei vincoli relativi all'utilizzo del territorio, attraverso la possibilità di piani di gestione dello stesso, redatti dai Comuni, per consentire alcune attività all'interno delle aree interessate. Ulteriore competenza dei Sindaci, per il loro ruolo di responsabili della Protezione Civile, è l'avvio dei primi interventi nel caso di segnalazioni di rischio.

**Lucchini** (Sindaco del Comune di Sauris) chiede che la stesura della Carta di localizzazione probabile delle valanghe venga concertata con gli enti territoriali e che l'attività di ricognizione avvenga confrontandosi con i tecnici che hanno già elaborato i Piani regolatori con l'individuazione dei siti.

**Malduca** (Sindaco del Comune di Attimis) richiama l'art. 6 del testo proposto laddove si prevede la "notificazione del pericolo" da parte del Sindaco, affermando che la notifica attiva procedure

prestabilite ed eccessivamente vincolanti che possono essere sostituite da un “avviso”. In riferimento all’art. 8 esprime il timore che la redazione della Carta di localizzazione probabile delle valanghe possa divenire, senza una opportuna concertazione con i Comuni, un vincolo troppo forte per i Piani regolatori soprattutto nei Comuni montani.

**Baraldo** (Assessore del Comune di Tarvisio) chiede se la carta di localizzazione delle valanghe verrà discussa insieme ai Comuni interessati dalle zone a rischio o se vi sia almeno un regolamento in cui si prevedano forme di concertazione con le amministrazioni locali coinvolte.

**Marsilio** (Assessore regionale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) conferma la previsione di sedi di confronto con i Comuni per l’individuazione delle aree soggette alla possibilità di valanghe, sottolineando che la responsabilità della stesura della Carta resta in capo alla Regione, e assicura che verrà verificata la procedura relativa all’avviso o notifica.

**Stefanelli** (Vice Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) spiega che la Carta di localizzazione dei probabili rischi di valanghe è un atto essenzialmente tecnico che registra le valanghe avvenute e quelle che si sono probabilmente verificate, in quanto non osservate ma interpretate con il riscontro sul territorio. Sottolinea che la competenza della stesura del documento è regionale mentre i successivi strumenti di intervento, i Piani di zonizzazione delle zone esposte al pericolo di valanghe, sono di competenza del Comune, il quale può approfondire lo studio delle aree e classificare diversi livelli di pericolo fino a giungere alla modifica della Carta qualora, per esempio, venga verificato che una valanga, interpretata ma non testimoniata, non sia avvenuta. Ricorda che ogni Comune può rivolgersi alla struttura specializzata regionale sia per precisazioni tecniche sia per avere un parere, non vincolante, in merito al Piano preparato dal Comune stesso.

**Brancati** (Presidente) concluso il dibattito pone ai voti l’intesa. La votazione dà il seguente esito: favorevole all’unanimità.

Passa al punto 4) all’Ordine del Giorno, “Intesa sullo schema di disegno di legge concernente “Norme regionali di antincendio boschivo”.

**Marsilio** (Assessore regionale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) illustra lo schema di disegno di legge che riscrive la normativa in materia, specificando che gli articoli 9 e 14 riguardano più direttamente gli enti locali. Qui si parla delle competenze dei Comuni per quanto riguarda i volontari della Protezione Civile e i requisiti per l’abilitazione a potere fare parte di detto Corpo, e dell’archivio regionale degli incendi boschivi e dei catasti comunali con la delimitazione e la definizione cartografica delle aree interessate.

**Godina** (Vice Presidente della Provincia di Trieste) in riferimento all’art. 13 chiede se non sia opportuna una più puntuale definizione delle attività vietate e sottoposte a parere delle Stazioni forestali.

**Napoli** (Sindaco del Comune di Precenicco) chiede se la previsione di polizza assicurativa a favore del personale e dei volontari di Protezione Civile di cui all’art. 12 sia aggiuntiva o meno rispetto a quella già esistente.

**Marsilio** (Assessore regionale risorse agricole, naturali, forestali e montagna) risponde ritenendo opportuno lasciare discrezionalità alle Stazioni forestali nel definire le attività da consentire o vietare per evitare norme rigide e spiega che la polizza è già compresa nell’attuale copertura assicurativa.

**Brancati** (Presidente) concluso il dibattito pone ai voti l’intesa. La votazione dà il seguente esito: favorevole all’unanimità.

Comunica al Consiglio l’esito delle votazioni per i coordinatori delle Commissioni di lavoro: la 1° Commissione, “Assetti istituzionali e ordinamentali delle Autonomie locali, affari istituzionali”, ha eletto coordinatore Godina; la 2° Commissione, “Personale, bilancio e finanze”, ha eletto coordinatore Malduca; la 3° Commissione, “Istruzione, cultura, urbanistica, pianificazione

territoriale, ambiente, protezione civile, attività economiche e produttive, lavoro, welfare e turismo”, ha eletto coordinatore Napoli.  
La seduta termina alle ore 15.00

**Il verbalizzante**  
**Dott.ssa Ida Valent**

**Il Presidente**  
**Vittorio Brancati**